

Società Italiana di Medicina Omeopatica - dipartimento di formazione ed MCQ

Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

Programma didattico per la formazione ed il perfezionamento degli operatori sanitari in omeopatia

Premessa:

Nel Maggio 2002 la FNOMCeO ha riconosciuto che l' esercizio dell'omeopatia, al pari di altre importanti medicine non convenzionali, "è da ritenersi a tutti gli effetti atto medico" (1). Tale affermazione da un lato segna la fine dell'isolamento ufficiale della medicina omeopatica in Italia, dall'altro impone nuovi livelli nella formazione e nell'accREDITAMENTO degli omeopati.

Le richieste che la società italiana fa al mondo omeopatico possono essere così sintetizzate:

- richiesta da parte della popolazione di cure omeopatiche efficaci
- richiesta da parte della popolazione di un rapporto medico-paziente competente ed attento
- richiesta da parte delle unità sanitarie locali di medici omeopati competenti
- richiesta da parte della comunità scientifica di omeopati preparati per la ricerca clinica in omeopatia

Il cercare di rispondere a queste esigenze (alcune presenti, altre in via di formazione) impone di basare la formazione degli omeopati in modo scientifico e critico. Cosa significa? In estrema sintesi, significa basare l'insegnamento dell'omeopatia sui principi della Evidence Based Homeopathy: ogni affermazione, in omeopatia, deve essere basata sull'integrazione della esperienza clinica consolidata degli omeopati con la più accurata ricerca della letteratura omeopatica e scientifica. (2)

Le prime esperienze che la Società Italiana di Medicina Omeopatica e la Scuola di omeopatia di Verona hanno compiuto utilizzando tale metodologia sono estremamente incoraggianti: la conoscenza dell'omeopatia è aumentata, i risultati clinici sono più chiari, la comunicazione con il resto della comunità scientifica è più semplice.

Questo programma è la traduzione di questi principi. E' rivolto ai professionisti in campo omeopatico: medici *, veterinari, farmacisti.

* sono ammessi alla Scuola anche gli studenti in medicina, veterinaria, farmacia iscritti agli ultimi due anni di corso

(1) <http://www.fnomceo.it/medicines-non-convenzionali-CN-2002-la-posizione-della-FNOMCeO.htm>

(2) relazione su: Cos'è l' E.B.H .? - Andrea Valeri; Seminario di Clinica Omeopatica, Verona 24-25\05\2002

Strutturazione didattica dell'insegnamento:

le materie di insegnamento sono divise in dipartimenti, per facilitare una maggiore integrazione teorica e clinica dei vari argomenti. Ogni dipartimento è coordinato da un responsabile. Ecco di seguito i dipartimenti con i responsabili per l'a.a. 2002-2003 e i docenti delle varie materie collegate. Per alcune materie, che presentano importanti novità didattiche, sono previste lezioni comuni fra i vari anni di corso.

- 1) **dipartimento di metodologia e clinica omeopatica:** Resp. *Andrea Valeri*; docente *Riccardo Ortolani*
 - storia del pensiero omeopatico: *Pansera Milena*

- 2) **dipartimento di materia medica:** Resp. *Gennaro Muscari*; docenti *Raffaella Pomposelli*, *Mario Franzini*, *Federico Allegri*
 - farmaceutica omeopatica: *Alessandra Romagnolo*, *Lo Cicero Beatrice*
 - fitoterapia: *Mario Sforzini*

- 3) **dipartimento di semeiotica omeopatica:** Resp. *Tonini Elena*; docente *Teresa Adami*

- 4) **dipartimento di filosofia della scienza:** Resp. *Giuseppina Bovina*
 - rapporto medico-paziente in omeopatia: *Maurizio Castellini*
 - psicosomatica: *Franzini Mario*

- 5) **dipartimento di veterinaria omeopatica:** Resp. *Antonella Carteri*; docente *Cristina Marcolin*

Obiettivi didattici annuali:

imparare la medicina omeopatica richiede una grande chiarezza su cosa insegnare e cosa imparare. E' quindi essenziale fissare degli obiettivi didattici che, una volta raggiunti, permettano all'allievo la pratica dell'omeopatia. E' anche essenziale fissare i metodi per raggiungere questi obiettivi. Quest'anno, vi è una importante novità: gli obiettivi didattici e metodi per raggiungerli sono stati concordati con quelli della Scuola di Medicina Omeopatica di Bologna, scuola di omeopatia classica di lunga esperienza. In tal modo, anche gli allievi della Scuola di Omeopatia di Verona potranno usufruire della esperienza didattica maturata da altri docenti omeopatici esperti.

1° ANNO: Studio sistematico dei principi teorici su cui si basa l'Omeopatia, studio del repertorio di Kent / Synthesis e della Materia Medica, conoscenza dei diversi livelli di intervento, trattamento su nosologia acuta.

Obiettivo primario: l'allievo deve saper raccogliere *un'anamnesi utile ad una prescrizione omeopatica*:

metodica: attraverso esercitazioni pratiche consistenti in:

- discussione di gruppo sulle anamnesi portate dagli allievi (obbligatorie)
- l'analisi delle difficoltà specifiche incontrate da ogni allievo (Role Play)

2° ANNO: Approfondimento dello studio del repertorio Synthesis e della Materia Medica, clinica e metodologia omeopatica, uso del rimedio (osservazioni prognostiche, scelta della potenza, le prescrizioni successive alla prima), esame di casi clinici. Strategie terapeutiche nei casi cronici.

Obiettivo primario: l'allievo deve saper *motivare la scelta dei sintomi per la gerarchizzazione e la scelta del medicinale*.

metodica: discussione collettiva di casi clinici portati dagli allievi (obbligatorie)

- soluzione di casi riportati dai docenti (case analysis)

3° ANNO:

Obiettivo primario: l'allievo deve *saper affrontare un caso clinico* per quanto riguarda la:

- prescrizione
- scelta della potenza e della ripetizione del medicinale

- diagnosi differenziale dei diversi medicinali
- prognosi della prima prescrizione
- follow-up e prescrizioni seguenti la prima prescrizione

metodica: discussione e supervisione di casi clinici portati dagli allievi (obbligatori)

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL PRIMO ANNO :

il programma del primo anno serve come schema di riferimento anche per gli altri anni. Quando non specificato, bisogna quindi riferirsi al programma del primo anno

1- Dipartimento di Metodologia e clinica omeopatica:

a- Metodologia e clinica omeopatica:

Premessa:

La metodologia omeopatica costituisce il “cuore” dell’insegnamento dell’omeopatia. Si occupa delle osservazioni sperimentali e cliniche che hanno originato i principi dell’omeopatia, e della applicazione nella clinica di tali principi. Nella storia dell’omeopatia, le diverse scuole di pensiero hanno sviluppato diverse metodologie, spesso in contrasto fra di loro. Il lavoro di confronto e di approfondimento delle varie metodologie che la Società Italiana di Medicina Omeopatica ha intrapreso insieme alla Scuola di Verona, ha permesso di constatare che le metodologie più rappresentative hanno molti punti in comune, purchè siano basate su di un continuo approfondimento dei testi classici e su risultati clinici verificabili. Il lavoro che si sta svolgendo a Verona (facilitato anche dalla contemporanea presenza di docenti che provengono da diverse scuole di pensiero) sta quindi puntando ad una integrazione delle varie metodologie, con lo scopo di aumentare la coerenza ed i risultati dell’omeopatia. A livello didattico, nelle lezioni dei tre anni di corso, i concetti saranno esposti facendo riferimento ai paragrafi dell’Organon, a passi delle Malattie Croniche e delle Lectures on homeopathic philosophy di Kent. Durante le lezioni, saranno esposti anche diversi casi clinici esemplificativi, scelti fra gli autori classici più rappresentativi o fra autori contemporanei.

Da quest’anno, vi è un’altra importante novità: le lezioni di metodologia sono integrate con le lezioni di clinica omeopatica. La clinica omeopatica, infatti, offre moltissime osservazioni pratiche che da un lato arricchiscono la metodologia, e dall’altro possono essere comprese ed affrontate solo utilizzando i principi della metodologia omeopatica. Da un pdv epistemologico, l’omeopatia è infatti “ empirismo sistematico”, nel senso che da un lato i principi dell’omeopatia sono derivati quasi unicamente dall’osservazione empirica della realtà, e dall’altro che le osservazioni empiriche importanti e ripetute possono integrare ed arricchire i principi dell’omeopatia.

Programma:

- Introduzione al corso - Legge dei simili - Diluizione e dinamizzazione del rimedio omeopatico - Energia vitale - Malattia: perturbazione dell’energia vitale - Come si situa l’Omeopatia tra medicine e tecniche terapeutiche convenzionali e non (allopatia, fitoterapia, gemmoterapia, aromaterapia, terapia biocatalitica, ecc) - Malato e malattia in Omeopatia (visione unitaria dell’uomo e della malattia in raffronto al materialismo scientifico e al modello meccanicistico) - La guarigione in Omeopatia: l’ideale terapeutico, la legge di Hering - Pratica omeopatica: livelli di intervento in Omeopatia - Miasmi: evoluzione storica del concetto di miasma - Individualizzazione in Omeopatia: del malato (lettura e utilizzazione dei sintomi) e della terapia (legge di similitudine e

legge di Hering) - Classificazione dei sintomi - Modalizzazione e contestualizzazione dei sintomi - Le diverse correnti di pensiero in Omeopatia: Unicismo, Pluralismo e Complessismo - La soppressione - Cenni su: sperimentazione pura, patogenesia, proving - Le Materie Mediche: pure, cliniche e sintetiche - Come si studia un rimedio omeopatico - L'esame del malato: raccolta dei sintomi, l'utilizzazione dei sintomi e dei segni – Biopatografia

b- Storia del pensiero Omeopatico:

- sarà esaminato il retroterra storico e scientifico in cui si è sviluppata l'opera di Hahnemann e dei primi continuatori dell'opera di Hahnemann (Boenninghausen, Lippe, Hering)

questo programma, fondamentale per tutti gli studenti, sarà impartito nei 3 anni di corso. Il programma si differenzierà a partire dal prossimo anno una volta verificato il livello di apprendimento raggiunto.

2) Dipartimento di Materia Medica:

a- Materia Medica

fra tutti i medicinali della materia medica omeopatica, sono stati scelti 93 medicinali che hanno avuto una sperimentazione accurata e che vengono usati comunemente dagli omeopati nella clinica. Fra questi, vi sono anche alcuni medicinali meno sperimentati, ma che hanno dato importanti risultati clinici (ad es. symphitum) . Questo elenco è comunque un elenco di riferimento: nelle lezioni, potranno essere illustrati altri medicinali a seconda del grado di preparazione degli studenti; viceversa, è possibile che alcuni medicinali presenti in questo elenco non siano svolti a lezione e debbano essere studiati sui testi riportati in bibliografia. Per favorire la pratica clinica, nel primo anno verranno insegnati la maggior parte dei medicinali di più comune prescrizione (policresti) ed alcuni rimedi usati in traumatologia.

Ecco l'elenco di riferimento dei tre anni di corso:

Aconitum napellus, Allium cepa, Allium sativum, Aloe, Alumina, Antimonium crudum, Antimonium tartaricum, Apis mellifica, Argentum nitricum, Arnica montana, Arsenicum album, Aurum metallicum
Baryta carbonica, Belladonna, Bellis perennis, Bryonia, Bufo
Calcarea carbonica, Calcarea phosphorica, Calcarea sulphurica, Calendula, Capsicum, Cantharis, Carbo animalis, Carbo vegetabilis, Carcinosinum, Causticum, Chamomilla, Chelidonium, China, Cicutavillosa, Cina, Cocculus, Coffea, Colocynthis, Conium, Cuprum
Digitalis, Drosera, Dulcamara
Eupatorium perfoliatum
Ferrum, Ferrum phosphoricum
Fluoricum acidum
Gelsemium, Graphites
Helleborus, Hepar sulphur, Hyoscyamus, Hypericum
Ignatia, Iodum, Ipecachuana
Kali bichromicum, Kali Carbonicum
Lachesis, Lac caninum, Lac vaccinum defloratum, Ledum palustre, Lycopodium, Luesinum
Magnesia carbonica, Magnesia phosphorica, Medorrhinum, Manganum Metallicum, Mercurius
Natrum carbonicum, Natrum muriaticum, Natrum sulphuricum, Nitricum acidum, Nux vomica, Petroleum, Phosphoricum acidum, Phosphorus, Platina, Plumbum metallicum, Psorinum, Pulsatilla

Rhus tox, Ruta graveolens
Sepia Silicea, Spongia tosta, Staphysagria, Stramonium, Sulphur, Symphitum
Tarentula, Theridion, Thuja, Tuberculinum
Veratrum album
Zincum.

b- Farmaceutica omeopatica: La preparazione del rimedio omeopatico: scale di diluizione, potenze, forme farmaceutiche, somministrazione - La ricetta omeopatica - Meccanismo d'azione del rimedio omeopatico

3) Dipartimento di Semeiotica omeopatica: *docenti Tonini Elena- Adami Teresa*

studio del repertorio:

I Repertori: evoluzione dei repertori, struttura e funzioni - il repertorio di Kent ed il Synthesis.
La repertorizzazione - Esempi di repertorizzazione - studio dei capitoli **mind e generalities del Synthesis**

4) Dipartimento di Filosofia della scienza:

a- filosofia della scienza:

le basi filosofiche delle diverse medicine: medicina convenzionale e medicina omeopatica; il metodo sperimentale in omeopatia: provings e verifica clinica; come si diventa medici omeopatici; etica del medico omeopata

b- rapporto medico-paziente in omeopatia:

medico e paziente: unità operativa; comunicazione verbale e non verbale; richieste implicite ed esplicite; individuazione del livello di intervento – Legislazione

5) Dipartimento di Veterinaria omeopatica:

Premessa: l'omeopatia veterinaria offre risultati clinici assolutamente evidenti e contribuisce allo sviluppo conoscitivo di tutta l'omeopatia. Poiché però le fonti conoscitive (provings e casi clinici curati) dell'omeopatia si sono sviluppate in primis in campo umano, è evidente che la formazione degli omeopati veterinari deve essere fatta insieme ai medici: nel programma d'insegnamento comune fra medici-veterinari e farmacisti che contraddistingue la nostra scuola, sono poi inseriti spazi didattici per approfondire alcune aspetti pratici dell'omeopatia veterinaria. Ciò garantisce ai medici veterinari una formazione contemporaneamente approfondita ed operativa.

- **Materia medica veterinaria accompagnata da casi clinici**
Insegnanti: Cristina Marcolin, Antonella Carteri.

Di ogni rimedio, verrà esposto il quadro patogenetico in riferimento alle varie specie animali e alcuni casi clinici risolti.

Le lezioni potrebbero coincidere con le ore di materia medica per i medici.

Due ore per ogni weekend di lezione.

- **Una giornata in azienda** con il dr. Massimo Bertani di Parma, medico veterinario, per “vivere” sul campo, l’applicazione dell’omeopatia in stalle dove si allevano bovine da latte per la produzione del Parmigiano Reggiano.
La data è da stabilire, sarà un venerdì o sabato della primavera 2003.
- **Un seminario di clinica omeopatica** veterinaria, dal titolo: “Problemi comportamentali negli animali da compagnia risolti con la terapia omeopatica” della durata di un giorno.
Relatori: David Bettio, Antonella Carteri, Cristina Marcolin; per i cani e gatti;
Andrea Tognolati (da confermare) per i pappagalli;
Carlo Silvani per i cavalli.
La data coinciderà con una di quelle della Scuola, nel mese di gennaio o febbraio.

PROGRAMMA SECONDO E TERZO ANNO

Nell’anno accademico 2002-03 le lezioni saranno comuni fra il secondo ed il terzo anno; le lezioni si differenzieranno negli anni successivi secondo il grado di apprendimento degli studenti

1) Metodologia e clinica omeopatica:

- a) verranno presentati casi clinici dal vivo e casi clinici degli studenti. i casi saranno analizzati e si affronteranno, alla luce degli autori classici, le tematiche metodologiche e cliniche scaturite dai casi stessi. I casi clinici saranno interpretati, quando possibile, anche dal pdv degli esami clinici e di laboratorio. Questo lavoro, importante ed innovativo, sarà svolto dal *Dott. Ortolani*, immunologo clinico

2) Materia medica:

Fitoterapia: verranno trattate alcune piante viste come terapia complementare dell’omeopatia: in tal modo il bagaglio terapeutico dell’omeopata viene ampliato, e si possono raggiungere interessanti risultati terapeutici

3) Semeiotica omeopatica:

verranno presentati casi clinici classici e/o contemporanei e si analizzeranno i sintomi repertoriali scaturiti dal caso. Si analizzeranno le rubriche generali, mentali e particolari collegati al caso clinico in esame, con particolare attenzione alla diagnosi differenziale ed alle cross-references delle rubriche. Si prenderanno in esami le rubriche principali dei capitoli particolari del repertorio

4) Filosofia della scienza:

psicosomatica & omeopatia: saranno esaminate alcune comuni situazioni cliniche in cui l’integrazione fra la lettura psicosomatica da un lato e la terapia omeopatica dall’altro, permettono una più attenta gestione del paziente e maggiori risultati terapeutici:

- la depressione: inquadramento diagnostico e strategie terapeutiche
- la psicosi: inquadramento diagnostico e strategie terapeutiche
- i disturbi di personalità
- approccio al paziente con patologia gastroenterica

- approccio al paziente con patologia respiratoria
- approccio al paziente con cefalea

Notizie pratiche

Date: il corso si svolge in 11 week-end intensivi; sono previsti nel programma e compresi nel prezzo del corso n. 3 seminari monotematici su temi di largo interesse (i seminari sono strutturati per richiedere l'accreditamento ECM). Ecco le date:

25-26 (venerdì e sabato) *ottobre 2002: seminario su "le basi scientifiche in omeopatia"* (9.00-13.00; 15.00-18.30 ; richiesta ECM n. 20310)

calendario delle lezioni:

(orario sabato 9.00-13.00/14.30-19.00; domenica 9.00 – 13.30)

9-10 novembre

23-24 novembre

14-15 dicembre

18-19 gennaio 2003

8-9 febbraio

1-2 marzo*

22-23 marzo

5-6 aprile

10-11 maggio

23-24 (venerdì pom. e sabato) maggio:

seminario: l'esperienza clinica in omeopatia

* il secondo seminario monotematico si svolgerà nel mese di marzo 2003. Appena il programma sarà pronto verrà comunicato

costo: 1350 € (IVA inclusa) per gli iscritti alla Società Italiana di Medicina Omeopatica; 1450 € non iscritti

sede : Scuola di Medicina Omeopatica di Verona, piazza S. Francesco 06 Verona
tel. 045/800 600 8 (mattino)

Bibliografia

quando non specificato, l'editore è Jain publishers; molti dei testi citati sono disponibili anche nel software Encyclopaedia Homeopathica (<http://www.hmssrl.com/>) ; gli altri testi possono essere ordinati ad <http://www.amazon.com/> oppure a minimum price homeopathic books (<http://www.minimum.com/>); molti di qs. testi sono disponibili presso la biblioteca della Scuola

1) Metodologia e clinica omeopatica

Kent JT: How to use the repertory; How to study the repertory. Articoli presenti nella introduzione al repertorio di Kent (v. dopo)

Kent JT: letture di filosofia omeopatica- Red- edizione studio redazionale

Kent JT: lectures on phylosophy

Koler G. Compendio di omeopatia – Vol I – Rainer Loacker

Hahnemann S: Chronic diseases

Hahnemann S.: Organon VI edizione – Red- edizione studio redazionale

Hahnemann S.: Organon VI ed. edited and annotated by wenda brewster

Tyler M: Repertorising. Articolo presenti nella introduzione al repertorio di Kent (v. dopo)

Testi di approfondimento:

Barbera ML: Oltre il dissimile; HMS edizioni

Paschero TB: Homeopathia

Vithoulkas G: La scienza dell'omeopatia; Cortina editore

Vithoulkas G: Un nuovo modello di salute e malattia; Cortina editore

Watson I: A Guide to the Methodologies of Homeopathy; Cutting Edge Publications

Storia dell'omeopatia

Bradford T.L: *The life and letters of Dr. Samuel Hahnemann*

<http://www.homeoint.org/books4/bradford/index.htm>

2) Materia medica

Boericke, W.: Pocket manual of materia medica

Castellini M: dai traumi all'omeopatia – Cortina ed.

Clarke J: A dictionary of practical materia medica

Kent, JT: lectures on homeopathic materia medica

Gibson D. M., Studies of Homoeopathic Remedies

Morrison: Manuale Guida; Desktop Companion to Physical Pathology

testi di approfondimento:

Allen HC: the Materia Medica of some important nosodes

Allen TF: encyclopedia of pure materia medica, Jain publishers

Borland: children's types

Foubister: the Carcininum drug picture

Gallavardin J. P., Repertory of the Psychic Medicines, with Materia Medica

Hahnemann S., Materia medica pura

Hering C: the Guiding symptoms of our materia medica

Vithoulkas G: Materia medica viva

Vithoulkas G: Talks on Classical Homoeopathy - The Esalen Conferences 1980

farmaceutica omeopatica:

Kayne S. B.: Homeopathic Pharmacy – Churchill Livingstone

3) semeiotica omeopatica :

Allen KB: a Tutorial and work book for the homeopathic repertory; Homeopathic tutorials, Redmond WA

Kent JT Final repertory

Schroyens F: Synthesis ed. 8.0 printed in Belgium

4) filosofia della scienza:

W.H. Newton – Smith: A companion to the philosophy of science- Blackwell 2000

comunicazione medico-paziente in omeopatia:

Rowe T: Homeopathic methodology – North Atlantic Books – Berkeley 1998- lesson Three

psicosomatica & omeopatia:

RISQUEZ F.: Psychiatry and Homeopathy

WHITMONT C E: The Alchemy of Healing: Psyche and Soma

5) veterinaria:

RUDDOCK E. H., The Pocket Manual of Homoeopathic Veterinary Medicine

RUSH J., The Handbook of Veterinary Homoeopathy

6) testi di riferimento generali:

Swayne J: International dictionary of homeopathy – Churchill livingstone 2000

YASGUR J., Homeopathic Dictionar